

# Aido da primato, 78 mila iscritti

## «Ora puntiamo sui giovani»

**L'assemblea.** In un anno 2.100 associati in più, il sodalizio bergamasco è il più numeroso d'Italia. Corrado Valli rieletto presidente provinciale

L'Aido Bergamo prosegue il suo prezioso lavoro sul territorio nel segno della continuità. Ieri l'assemblea elettiva dell'associazione, da 45 anni attiva in provincia nell'informazione e sensibilizzazione sulla donazione di organi, tessuti e cellule, ha confermato Corrado Valli alla guida del Consiglio provinciale per il prossimo quadriennio. Il rinnovo delle cariche elettive è stato ratificato all'unanimità dai 150 delegati presenti al Centro congressi Papa Giovanni XXIII in rappresentanza dei 141 gruppi sparsi in tutta la provincia, a testimonianza dei risultati significativi ottenuti negli ultimi anni dalla sezione orobica dell'Aido, che nel 2019 è risultata la più numerosa d'Italia per iscritti: quasi 78 mila (quasi il 7% dei residenti in provincia), con un aumento in un anno di circa 2.100 associati, il 12% del totale nazionale. Quantità ma anche qualità, come dimostrano le numerose iniziative nate durante l'ultimo mandato, sempre all'insegna dei valori di solidarietà e disponibilità che caratterizzano l'associazione:

basti pensare al Punto Aido Soffio Vitale, l'innovativa installazione multimediale inaugurata tre anni fa nella hall dell'ospedale Papa Giovanni XXI-II in grado di raccogliere ben 1.700 adesioni, e che è pronta ad essere replicata al Bolognini di Seriate con il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto Majorana di Seriate e del Fantoni di Bergamo. Nonostante le inevitabili difficoltà degli ultimi tempi, dalle parole del presidente Valli traspare la forte voglia di proseguire nella promozione di quella che è una scelta altamente etica e di responsabilità civile: «L'obiettivo è rendere l'associazione sempre più aperta al territorio, facendo squadra e valorizzando le buone pratiche di quei gruppi che, grazie anche al lavoro dei coordinatori di zona, possono fare da traino nell'ideazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione». Il tutto in un contesto associativo che vede un contributo sempre più forte da parte di tanti ragazzi che sempre più numerosi abbracciano la missione dell'Aido: «Dopo gli ottimi risultati degli



Il direttivo di Aido, al centro Corrado Valli FOTO BEDOLIS

scorsi anni, il nostro Gruppo Giovani proseguirà nell'organizzazione di eventi sportivi e musicali, oltre a giornate informative presso gli istituti scolastici della città e della provincia», spiega Valli, che durante il prossimo mandato lavorerà insieme a 14 consiglieri. Tra le iniziative in cantiere quella del prossimo 27 settembre, quando in occasione della Giornata nazionale Aido 2020 tutti i gruppi saranno protagonisti di numerose iniziative di infor-

mazione a supporto di una scelta, quella della donazione, fondamentale per far fronte ai tanti pazienti in lista d'attesa: «Non sempre le notizie sul tema presenti sul Web e sui social sono corrette, con il rischio di manipolazioni o interpretazioni inesatte che possono generare paure – conclude Valli –. Per questo la divulgazione di informazioni scientificamente corrette è un elemento focale per il futuro dell'Aido».

**Fabio Spaterna**